

Cosenza Scafatese finisce 1-1 Coppitelli tra orgoglio e rammarico

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Il tecnico analizza il pareggio e sottolinea la grande prova della squadra pur ammettendo le difficoltà emerse in questo avvio di campionato

Il pareggio per **1-1** tra **Cosenza Calcio** e **Scafatese** lascia sensazioni contrastanti. Da una parte c'è la soddisfazione per una prestazione intensa e organizzata, dall'altra il rammarico per una vittoria sfumata dopo aver avuto anche l'occasione per raddoppiare. Al termine della partita, **mister Coppitelli** ha elogiato l'impegno dei suoi giocatori, soffermandosi però anche sui limiti che continuano a condizionare il cammino della squadra.

Coppitelli analizza il pareggio con la Scafatese

Il risultato finale penalizza il **Cosenza**, soprattutto per quanto mostrato nel corso dell'incontro. La squadra ha giocato con coraggio, mantenendo un baricentro più alto e concedendo poco a un avversario dotato di qualità tecniche importanti.

Secondo Coppitelli, quando si affrontano formazioni con valori complessivamente superiori bisogna mettere in conto la possibilità che una singola giocata possa cambiare la partita. È quanto accaduto in occasione del pareggio, arrivato con una conclusione precisa dell'ex Michele, capace di

trasformare una delle poche opportunità concesse in un gol decisivo.

Il rammarico per l'occasione del raddoppio

Prima dell'**1-1**, il Cosenza aveva avuto una grande occasione per portarsi sul doppio vantaggio. Un episodio che avrebbe potuto indirizzare definitivamente la gara e premiare una prova giudicata dal tecnico ai limiti della perfezione.

“Abbiamo prodotto una prestazione quasi commovente”, ha spiegato Coppitelli, sottolineando la dedizione e lo spirito di sacrificio del gruppo. Il dispiacere nasce soprattutto dal fatto che i giocatori avrebbero meritato di festeggiare un successo pieno.

Il calcio, però, non è una scienza esatta. Anche quando una squadra costruisce, lotta e limita l'avversario, può bastare una giocata individuale per modificare il risultato.

Una squadra più alta e organizzata

Tra gli aspetti positivi della partita emerge la capacità del **Cosenza Calcio** di giocare più avanti, esercitando pressione e rimanendo compatto. Coppitelli ha riconosciuto i progressi sul piano dell'organizzazione, pur ammettendo che alcune palle perse a centrocampo avrebbero potuto creare situazioni pericolose.

La squadra è riuscita a contenere il reparto offensivo della Scafatese senza concedere occasioni significative per buona parte dell'incontro. Un segnale incoraggiante, soprattutto considerando la qualità e la profondità della rosa avversaria.

Il tecnico ha ricordato anche altre gare nelle quali le prestazioni non sono state accompagnate dai risultati. Contro **Potenza e Cavese**, così come nella sfida con il Giugliano, piccoli episodi hanno impedito alla squadra di raccogliere quanto avrebbe meritato.

Due punti in sei partite impongono una riflessione

Nonostante i miglioramenti sul piano del gioco, la classifica resta difficile. **Due punti conquistati in sei partite** rappresentano un bottino insufficiente e obbligano tutto l'ambiente a guardare la situazione con realismo.

Coppitelli non ha cercato giustificazioni. Il lavoro quotidiano e la crescita tattica sono evidenti, ma devono essere accompagnati da una maggiore capacità di concretizzare le opportunità e gestire i momenti decisivi.

Secondo l'allenatore, la squadra è spesso costretta a disputare una partita quasi perfetta per ottenere punti. Questa pressione può incidere sulla fiducia, soprattutto quando un errore o un episodio sfavorevole compromettono quanto costruito.

Nessun messaggio alla società ma alcune lacune restano evidenti

Interpellato sulla possibilità che le sue parole rappresentassero una richiesta di rinforzi, Coppitelli ha escluso di voler inviare messaggi alla società. Il tecnico ha però riconosciuto apertamente l'esistenza di alcune **lacune nella rosa**, già note e difficili da nascondere.

L'obiettivo resta quello di migliorare attraverso l'organizzazione e il lavoro, ma il margine di errore è

molto ridotto. Quando una squadra esprime il massimo delle proprie possibilità e non riesce comunque a vincere, è inevitabile interrogarsi su ciò che manca per trasformare le buone prestazioni in risultati concreti.

L'assenza di Pascalau rappresenta un problema

Le prossime giornate potrebbero diventare ancora più complicate. **Pascalau** sarà convocato dalla **Romania** e dovrebbe saltare due partite. Un'assenza pesante, che secondo Coppitelli creerà un problema tecnico difficile da risolvere.

La squadra arriva inoltre da tre incontri disputati in sette giorni, con diversi giocatori affaticati. **Paolo Dametto** è sceso in campo nonostante un risentimento muscolare, mentre **Contilian** non è partito dall'inizio proprio a causa delle sue condizioni fisiche. Tra le note positive figura invece il recupero di **Giannini**, nuovamente a disposizione.

La prossima sfida contro il Bari

Il calendario propone ora la difficile trasferta contro il **Bari**, una delle formazioni più attrezzate del campionato. Coppitelli sa che servirà un'altra prova di grande intensità, ma chiede ai suoi giocatori soprattutto fame e determinazione.

Per raggiungere l'obiettivo salvezza non sarà sufficiente giocare bene. Il Cosenza dovrà trasformare il rammarico in energia, diventare più concreto nelle occasioni favorevoli e difendere con maggiore attenzione il risultato.

Il pareggio con la Scafatese conferma che la squadra possiede carattere e organizzazione. La vera sfida sarà tradurre questi progressi in punti, perché la qualità delle prestazioni, da sola, non basta per allontanarsi dalle zone più difficili della classifica.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/cosenza-scafatese-finisce-1-1-coppitelli-tra-orgoglio-e-rammarico/155526>